

Meeting summary

OECD Trento Centre for Local Development

OECD Spatial Productivity Lab

Spatial productivity for regional and local development 4th meeting

17 April 2019 | Trento, Italy



The meeting

The fourth meeting of the OECD Spatial Productivity Lab at the OECD Trento Centre for Local Development on April 17, 2019 was devoted to the theme of demography and productivity. The first paper explored demographic employment patterns along business cycle, while the other offered insights into the needed productivity improvements to overcome the negative effects of aging. The meeting brought together representatives from international (OECD) and local (Bank of Italy Trento Branch) stakeholders as well as representatives from academic institutions (Universities of Trento and Brescia).

Fluctuations of employment across age and gender

The first paper entitled *Fluctuations of Employment across Age and Gender: Reactions to Employment Cyclicity in an Asymmetrically Regulated Labour Market* was presented by Enrico Zaninotto, University of Trento (co-authored with Roberto Gabriele and Enrico Tundis). It explores in detail the responsiveness of employment transitions to the stages of business cycle by demography. The study offers evidence of clear differences in patterns of employment transitions for population groups of different genders and various ages in Italy. For example, younger workers seem to be more severely affected by downturns with labour composition shifting towards older workers, possibly due to the rigidities introduced by labour market regulations. The documented asymmetries may have detrimental impacts on productivity performance of Italian regions.

Aging and productivity growth in OECD regions

The second paper entitled *Aging and Productivity Growth in OECD Regions: Combatting the Economic Impact of Ageing through Productivity Growth?* was presented by Federica Daniele, OECD (co-authored with Taku Honiden and Alexander Lembcke). This research documents marked heterogeneity in the demographic pressures felt by regions. The paper finds that ageing dynamics is accelerating, particularly in rural areas. On average, 10% increase in ageing is linked to 1.5% decrease in productivity growth. The presentation concluded with a range of suggested measures to mitigate the negative effects of ageing on productivity growth and to ensure sufficient productivity growth to compensate for the aging-related decline.

Discussion and take-aways

The presentations were followed (and sometimes interrupted) by lively discussions ranging from the issues of measurement and estimation to the policy implications of the findings. The general conclusion was that demography matters for productivity growth in multiple interrelated ways. This interdependence makes developing successful policies to boost productivity growth a challenging task, while well-designed and timely research in this area can help in promoting informed policy design.

More information, materials and presentations → <http://www.oecd.org/cfe/leed/spl-17apr-meeting.htm>

Resoconto dell'incontro

Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale

OECD Spatial Productivity Lab

Produttività territoriale per lo sviluppo locale di regioni e città – 4° incontro

17 aprile 2019 | Trento, Italia



L'incontro

Il quarto incontro del Laboratorio per la Produttività Territoriale (Spatial Productivity Lab) del Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale del 17 aprile 2019 è stato dedicato alla relazione tra demografia e produttività. Il primo articolo presentato ha esplorato i modelli di impiego demografico lungo i cicli lavorativi, mentre il secondo ha offerto un approfondimento sul bisogno di miglioramenti produttivi per superare gli effetti negativi dell'invecchiamento. L'incontro ha riunito i rappresentanti delle parti interessate internazionali (OCSE) e locali (Filiale di Trento della Banca d'Italia), insieme a rappresentanti di istituzioni accademiche (Università di Trento e di Brescia).

Fluttuazioni dell'impiego attraverso età e genere

Il primo articolo, intitolato *Fluttuazioni dell'impiego attraverso età e genere: Reazioni alla ciclicità dell'impiego in un mercato del lavoro regolato asimmetricamente*, è stato presentato da Enrico Zaninotto dell'Università di Trento (Roberto Gabriele ed Enrico Tundis ne sono co-autori). Questo documento esplora in dettaglio la reattività dei passaggi occupazionali ai diversi stadi dei cicli lavorativi dovuti alla demografia. Lo studio fornisce prove di chiare differenze tra i modelli di transizione lavorativa per gruppi di popolazione di diverso genere ed età in Italia. Per esempio, i lavoratori più giovani sembrano essere maggiormente colpiti dalle recessioni in cui la componente lavorativa si sposta verso lavoratori più anziani, probabilmente a causa delle rigidità introdotte dalle regolamentazioni del mercato del lavoro. Le asimmetrie documentate possono influire negativamente sulla produttività delle regioni italiane.

Invecchiamento e crescita produttiva nelle regioni OCSE

Il secondo lavoro, intitolato *Invecchiamento e crescita produttiva nelle regioni OCSE: Combattere l'impatto economico dell'invecchiamento con la crescita produttiva?*, è stato presentato da Federica Daniele dell'OCSE (Taku Honiden ed Alexander Lembcke ne sono co-autori). Questa ricerca documenta una marcata eterogeneità nella pressione demografica percepita dalle regioni. Il documento rileva che le dinamiche di invecchiamento stanno accelerando, specialmente nelle aree rurali. In media, un aumento del 10% dell'invecchiamento è legato ad una diminuzione del 1.5% della crescita produttiva. La presentazione è terminata con il suggerimento di una serie di misure atte a mitigare gli effetti negativi dell'invecchiamento sulla crescita produttiva e ad assicurare una crescita produttiva sufficiente a compensare il declino legato all'età.

Discussione e spunti di riflessione

Vivaci discussioni hanno seguito (ed a volte interrotto) le presentazioni, spaziando da questioni di misurazione e valutazione, alle implicazioni politiche dei risultati ottenuti. La conclusione generale è stata che la demografia è importante per la crescita produttiva in molti modi correlati tra loro. Questa interdipendenza rende lo sviluppo di politiche che aumentino la crescita produttiva un compito impegnativo, mentre la ricerca ben impostata e tempestiva in quest'area può aiutare a superare gli ostacoli dell'elaborazione politica.

Informazioni, materiali e presentazioni → <http://www.oecd.org/cfe/leed/spl-17apr-meeting.htm>